



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 93

Approvata dal Consiglio Comunale in data 8 ottobre 2012

OGGETTO: OPERA PIA LOTTERI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'OPL non é più proprietaria degli immobili;
- attualmente la gestione dell'RSA dell'OPL disposta dalla DGR della Regione Piemonte in capo all'Asl TO 1 risulterebbe in deficit per circa due milioni di Euro (come dichiarato in sede di Commissione dal Direttore del welfare della Regione Piemonte);

CONSIDERANDO

- la situazione dell'OPL e delle sue prospettive sia in relazione alla tutela degli anziani ricoverati nella RSA sia relativamente alle implicazioni occupazionali;
- la necessità di salvaguardare l'interesse pubblico, anche relativamente alla valenza economica;
- che ogni decisione é subordinata all'esito delle vicende giudiziarie pendenti;

TENENDO CONTO

- di quanto emerso nelle recenti audizioni nelle Commissioni Consiliari competenti;
- dell'approfondimento dell'interpellanza (mecc. 2012 03299/002) avente ad oggetto "Opera Pia Lotteri";
- delle notizie riportate dagli organi di stampa;

VISTA

la Recente DGR di proroga del Commissario dell'OPL che affida allo stesso il mandato di procedere alla definizione di un piano di cessazione dell'attività residenziale per anziani non

autosufficienti e la redazione di un piano di trasferimento degli ospiti, nonché la definizione di un progetto per la gestione del personale e della cooperativa sociale in servizio presso l'IPAB;

PREOCCUPATI

- per le conseguenze sul piano assistenziale e occupazionale;
- per le ricadute sulla gestione complessiva del numero dei posti letto RSA disponibili nella rete cittadina e della gestione del più volte auspicato avvicinamento di molti cittadini torinesi ricoverati lontani dalla città con disagio per il mantenimento delle relazioni con i propri familiari a causa della distanza del luogo di cura dal luogo di vita;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

- a tutelare l'interesse e la volontà degli ospiti e dei parenti dei ricoverati presso l'OPL, garantendo la qualità e la continuità assistenziale erogata presso la RSA dell'OPL;
 - a salvaguardare il quadro cittadino della disponibilità di posti letto che comprende anche l'OPL;
 - ad operare per garantire i livelli occupazionali dei dipendenti pubblici e degli operatori della cooperativa;
 - a chiedere alla Giunta Regionale l'immediata revoca della propria DGR che prevede la cessazione dell'attività ed il trasferimento degli ospiti;
 - ad intervenire presso la Regione Piemonte e presso l'ASL affinché non venga dato seguito all'avviso pubblico per la ricollocazione degli ospiti, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale;
 - a chiedere alla Regione Piemonte di individuare soluzioni gestionali che contemperino la tutela degli ospiti e dell'occupazione con l'esigenza di interrompere il disavanzo di gestione, anche attraverso valorizzazione.
-